

## CATALOGO SCUOLE PRIMARIE



# Proposte di interventi per la Promozione e l'Educazione alla Salute

Anno Scolastico 2020-2021

**MAPPA GENERALE DEI PROGETTI DI PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE  
RIVOLTI ALLE SCUOLE PRIMARIE**

AREA TEMATICA	TITOLO DEL PROGETTO		Pag.
STILI DI VITA SALUTARI	ALFABETO ALIMENTARE		5
	I DENTI KIT		6
	LA PREVENZIONE attraverso le buone regole di vita		7
	SE-CREA & COVID19: CREARE MOVIMENTO		8
	SÌ, LO SO CHE MI FA BENE MA...		9
CULTURA DELLA SICUREZZA	OPERAZIONE ANTIRISCHIO		10
PARTECIPAZIONE CITTADINANZA	LA SALUTE E' GLOBALE		11
	PROMOZIONE DEL BENESSERE per lo sviluppo di una comunità educativa		12
	TI CONOSCO SO CHI SEI		13

AREA TEMATICA	TITOLO DEL PROGETTO		Pag.
COMPORTAMENTI PROTETTIVI	LA PRESENZA DELL'ASSENZA		14
	#MANINALTO l'importanza di lavarsi le mani		15
RELAZIONE PERSONA ANIMALE AMBIENTE	UN ANIMALE COME AMICO		16
SUBITO OCCORRE SOCCORSO	A SCUOLA PER LA VITA		17
	ÈVVIVA in piazza con le scuole		18
	PROGETTO VITA RAGAZZI		19
	RICERCA E SPORT		20

**INDICE ALFABETICO DEI PROGETTI DI PROMOZIONE ALLA SALUTE RIVOLTI ALLE  
SCUOLE PRIMARIE DEL TERRITORIO DELL'ASL TO3**

<b>ALFABETO ALIMENTARE</b>	<b>pag. 5</b>
<b>A SCUOLA PER LA VITA</b>	<b>pag. 17</b>
<b>ÈVVIVA in piazza con le scuole</b>	<b>pag. 18</b>
<b>I DENTI KIT</b>	<b>pag. 6</b>
<b>LA PRESENZA DELL'ASSENZA</b>	<b>pag. 14</b>
<b>LA PREVENZIONE attraverso le buone regole di vita</b>	<b>pag. 7</b>
<b>LA SALUTE E' GLOBALE</b>	<b>pag. 11</b>
<b>#MANINALTO l'importanza di lavarsi le mani</b>	<b>pag. 15</b>
<b>OPERAZIONE ANTIRISCHIO</b>	<b>pag. 10</b>
<b>PROGETTO VITA RAGAZZI</b>	<b>pag. 19</b>
<b>PROMOZIONE DEL BENESSERE per lo sviluppo di una comunità educativa</b>	<b>pag. 12</b>
<b>RICERCA E SPORT</b>	<b>pag. 20</b>
<b>SE-CREA &amp; COVID19: CREARE MOVIMENTO</b>	<b>pag. 8</b>
<b>SÌ, LO SO CHE MI FA BENE MA...</b>	<b>pag. 9</b>
<b>TI CONOSCO SO CHI SEI</b>	<b>pag. 13</b>
<b>UN ANIMALE COME AMICO</b>	<b>pag. 16</b>

**Per gli Insegnanti:**

1. potete trovare il catalogo completo all'indirizzo <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
2. sulla pagina web è presente anche il Modulo per la raccolta delle adesioni da parte delle scuole. **Le richieste da parte delle scuole dovranno pervenire entro il 20.10.2020**, unicamente attraverso la compilazione del suddetto Modulo.



**Modalità di richiesta:**

modulo on line su

<http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>

pagina aziendale S.S. Promozione della salute

INFORMAZIONI NUTRIZIONALI DI UNA MERENDINA TIPO:		
	per porzione (28 g)	per 100 g
Valore energetico	117 Kcal / 489 KJ	418 Kcal / 1750 KJ
Proteine	2,9 g	10,5 g
Carboidrati	12,6 g	45,2 g
Grassi	6,1 g	21,7 g
Vitamina B12	0,21 mcg (21% RDA*)	0,78 mcg (78% RDA*)
Calcio	33,6 mg (4,2% RDA*)	120 mg (15% RDA*)
Fosforo	38,6 mg (4,8 RDA*)	138 mg (17,2% RDA*)

\*RDA: razione giornaliera raccomandata.



#### A chi si rivolge:

- Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado del territorio di Cumiana e Val Noce
- **Studenti**
- **Insegnanti**

**STILI DI VITA SALUTARI**

Imparare a leggere le etichette in maniera corretta e attenta è indispensabile per poter scegliere consapevolmente una corretta alimentazione. Da questo presupposto ha preso spunto il progetto "Alfabeto alimentare", rivolto alle scuole primarie e secondarie di 1° grado del territorio di Cumiana e Val Noce. Il progetto nasce dalla constatazione che nel nostro Paese risultano in aumento le patologie legate a comportamenti a rischio quali sedentarietà e abitudini alimentari scorrette. Una tendenza preoccupante, che purtroppo riguarda in particolar modo i bambini. Per questo l'intervento ha come focus la lettura delle etichette quale veicolo principale di prevenzione, per aiutare nella scelta degli alimenti più salutari da un punto di vista qualitativo, cioè quelli definiti come minimamente trasformati, ad alto contenuto di sostanze nutritive, a basso contenuto di zuccheri aggiunti e grassi e relativamente ricchi di costituenti desiderabili come fibra, minerali e vitamine

### OBIETTIVI

- Lettura critica delle etichette come strumento per fare scelte alimentari consapevoli
- Prevenire sovrappeso e obesità, in particolare fra i più giovani
- Modificare i comportamenti di salute scorretti

#### Programma, metodo, strumenti e verifica

Il progetto prevede che formazione e educazione in ambito alimentare siano condotte attraverso l'utilizzo di materiale informativo e attività didattiche, che forniscono indicazioni e strumenti per la lettura delle etichette dei prodotti consumati dai bambini e dai genitori nelle loro case

#### Figure professionali coinvolte

Soci del Lions Club di Cumiana e Val Noce

#### Materiale didattico fornito

Scelto in base agli obiettivi specifici individuati nella fase di progettazione



#### Formato

1- Nella parte teorica (1ora) si sviluppano gli argomenti sui contenuti del manuale regionale "Viaggio nel mondo degli spuntini - Manuale per educatori" e di quello del Ministero della Salute "Etichettatura degli alimenti - Cosa dobbiamo sapere - Regolamento 1169/2011" per dare uno strumento di informazione non solo per la lettura e comprensione della "etichetta/dichiarazione nutrizionale", delle indicazioni nutrizionali ("Claims") e sulla salute ma anche su l'elenco degli ingredienti dei prodotti alimentari.

2 - Nella parte pratica (1 ora) i ragazzi sono coinvolti in lavoro di lettura guidata e comprensione su vere etichette (confezioni integre) di prodotti confezionati consumati dagli studenti stessi. In particolare si potranno confrontare alimenti confezionati e alimenti "normali" e i messaggi ingannevoli, oppure volutamente ambigui, della pubblicità.

#### Strumentazione utilizzata

Scelta in base agli obiettivi specifici individuati nella fase di progettazione

#### Note

Nel corso dell'anno scolastico e se le condizioni organizzative delle scuole lo permetteranno, verrà programmata (per le classi interessate) una visita al Museo del Gusto situato nel centro storico di Frossasco dove si avrà la possibilità di conoscere e scoprire prodotti tipici, eccellenze del territorio e non solo. Numerosi sono i percorsi che guidano i visitatori alla scoperta di tradizioni alimentari e gusto contemporaneo. Un vero e proprio viaggio attraverso la cultura e la conoscenza del cibo, un percorso nell'esplorazione dei sensi.

#### Responsabile di progetto

Marco FARINA - Lions Club Cumiana e Val Noce





## La PREVENZIONE attraverso le BUONE REGOLE DI VITA

### A chi si rivolge:

- Scuole Primarie Area Metropolitana Centro, nei plessi scolastici di Rivoli, Collegno e Grugliasco
  - Studenti (4°e 5° anno)
  - Insegnanti
  - Genitori
- STILI DI VITA SALUTARI**

La L.I.L.T. (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) fondata nel 1922 con la specifica finalità di combattere il cancro, membro dell'European Cancer Leagues (ECL) e dell'Unione Internazionale Contro il Cancro (UICC) è la più antica organizzazione nazionale del settore. Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, nel quadro del programma "MISSIONE SALUTE", ha stipulato con la L.I.L.T. un accordo per la realizzazione di iniziative e di interventi volti a sensibilizzare ed educare i giovani a corretti stili di vita. La proposta didattica sulle buone abitudini e regole di vita si sviluppa con interventi teorici/pratici in tema di alimentazione, igiene orale, danni derivanti dalle abitudini voluttuarie integrando lezioni pratiche di arrampicata e danza/ movimento. Il tutto si concluderà con un saggio finale. Il progetto "*La prevenzione attraverso le buone regole di vita*" è a cura della Consulta Femminile della Sezione provinciale Torino. La Presidente Sez. Prov.le (Donatella Tubino), la Presidente Consulta Femminile (Maria Vittoria Oletti) e la delegazione LILT di Rivoli, Collegno e Grugliasco operano sul territorio non ricevendo finanziamenti pubblici per l'erogazione dei servizi ed attività di prevenzione. Le azioni sul territorio sono possibili grazie alle donazioni di individui e aziende. I progetti proposti sono effettuati in forma gratuita. Il personale coinvolto nel progetto sono educatori, medici e volontari della LILT

### OBIETTIVI

- Fornire strumenti informativi, per interiorizzare corretti stili di vita salutari, come fonte di costante desiderio di cura della propria salute, generando stimoli positivi da riproporre in famiglia e nel quotidiano.
- Rendere semplice e far comprendere la costanza d'una corretta alimentazione, dell'igiene orale e dell'attività motoria, offrendo ai bambini la prospettiva di muoversi in un presente più dinamico e sano per non incorrere in squilibri metabolici.

### Programma, metodo, strumenti e verifica

L'iniziativa è rivolta alle classi della scuola Primaria e si prefigge di trasmettere ai ragazzi un stile di vita salutare attraverso attività ludiche. Le argomentazioni saranno trattate con interventi teorico/pratici (gli interventi degli specialisti saranno fra loro correlati per fornire una visione di insieme), in uscita esterna presso una palestra di arrampicata (come stimolo per la sicurezza e costanza dell'attività sportiva) ed un momento di restituzione delle nozioni acquisite attraverso un evento conclusivo da presentare ai genitori partecipanti

### Formato

La realizzazione di tale iniziativa sarà programmata nell'arco dell'anno scolastico, durante l'attività didattica. Ogni intervento degli specialisti prevede 1 ora di incontro.

Monte ore complessive: max 5 ore.

Sono previste massimo 6 edizioni per altrettante classi aderenti (classi per 3 Istituti)

### Figure professionali coinvolte

Personale medico della LILT e Istruttori di palestre di arrampicata sportiva, educatori e volontari della LILT

### Strumentazione utilizzata

Aula LIM, strumentazione audio/video e idoneo spazio per l'evento conclusivo

### Responsabili di progetto

Ilaria Pizzimenti - Dental Clinic Torino (Coordinatrice Progetto scuole LILT Area Ovest Torino)  
Giuseppina Peggiani (Delegata LILT Rivoli, Collegno e Grugliasco)





## SE-CREA & COVID19: CREARE MOVIMENTO

**A chi si rivolge:**  
- Scuole Primarie e  
Secondarie di 1° grado  
del Distretto Pinerolese e  
Area Metropolitana Nord  
**STILI DI VITA  
SALUTARI**

In seguito all'emergenza sanitaria COVID19 e al distanziamento sociale obbligatorio attuato dal DPCM 4 marzo 2020, le singole realtà scolastiche si sono trovate a dover attuare una trasformazione da luogo fisico di apprendimento a luogo virtuale, con l'arduo compito di colmare la distanza fisica e la carenza di strumenti attraverso la condivisione di supporto emotivo e metodologie di problem solving. In particolare la ridotta possibilità per i bambini di muoversi all'aperto, ha limitato fortemente le loro esperienze e le opportunità.

Il progetto intende favorire una co-progettazione sul tema della promozione dell'attività motoria a partire dalla consapevolezza dei bambini del proprio corpo. Il percorso potrebbe partire da una raccolta e un'analisi delle esperienze fatte a scuola sull'attività motoria nel corso degli anni, per comprendere gli elementi di criticità e i fattori di successo per promuovere una pratica concreta a sostenibile che coinvolga tutte le persone della comunità scolastica e la realtà territoriale. Si intende privilegiare le scuole che siano disponibili a inserire la pratica motoria nell'orario scolastico quotidiano o siano inserite in programmi e progetti finalizzati a sostenere la pratica motoria come abitudine quotidiana.

### OBIETTIVI

- Promozione di un approccio di sistema per incentivare l'attività motoria vissuta nel quotidiano individuale e sociale del tempo scolastico
- Focus sulle competenze trasversali tra cui la consapevolezza di sé e del proprio corpo veicolate attraverso il movimento e l'attività motoria

### Programma, metodo, strumenti e verifica

1. Analisi dei bisogni attraverso la raccolta delle opinioni esperte degli insegnanti sulle pratiche motorie attivate nel corso degli anni.
2. Analisi del contesto attraverso rilevazione di indicatori socio-emotivi e di creatività, di consapevolezza di sé e del proprio corpo e conseguente progettazione condivisa di proposte sul piano educativo e motorio

### Figure professionali coinvolte

Dottore Magistrale in AFA (Attività fisica adattata) / Scienze motorie  
Ricercatore del Dipartimento di Psicologia (UNITO)

### Materiale didattico fornito

Verranno utilizzate e messe a disposizione le Buone Prassi raccolte dal Centro Documentazione regionale per la promozione della salute DoRS.

Kit personalizzati di proposte di attività educative e motorie secondo i bisogni della scuola

### Formato

Percorsi educativi/didattici informativi e formativi

### Responsabile del Progetto

Emanuela Rabaglietti (Università degli Studi di Torino/Dipartimento di Psicologia)



**SÌ, LO SO CHE  
MI FA  
BENE MA...**

**A chi si rivolge:**

- Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado
- Insegnanti, Comuni, Ditte di ristorazione collettiva, genitori, bambini/ragazzi

**STILI DI VITA SALUTARI**

Le conoscenze riguardo alla corretta alimentazione, almeno nei suoi aspetti fondamentali (5 porzioni di frutta e verdura al giorno, più pesce, più legumi, meno carne, meno zuccheri semplici, meno prodotti ultra-trasformati, meno prodotti raffinati, più prodotti integrali...) sono ormai diffuse nella popolazione e ben conosciute dagli insegnanti, come altrettanto conosciuta è l'importanza dell'attività fisica. La non applicazione di comportamenti alimentari salutari è legata a fattori ambientali, (scarso livello organolettico dei piatti a base di verdure, legumi e pesce nella ristorazione collettiva, difficoltà di organizzazione dei tempi dei pasti rispetto ai tempi scuola e lavoro, difficoltà di inserimento dell'attività fisica nella quotidianità, se non come attività sportiva organizzata...) e a fattori soggettivi (neofobia alimentare, paura dei genitori e degli insegnanti nei confronti dell'incolumità dei bambini e dei ragazzi, abilità culinaria dei cuochi che riesca a conciliare la preparazione di alimenti salutari con il tempo legato alle attività scolastiche o lavorative...)

### **OBIETTIVI**

Ridurre i fattori che rallentano l'adozione di stili di vita sani in particolare nell'ambito dell'alimentazione e dell'attività fisica tramite attivazione della **rete** formata dalla scuola (insegnanti, bambini/ragazzi, genitori, operatori scolastici, direzioni scolastiche), dall'Amministrazione Pubblica (ASL, Comuni) e dai fornitori (ditte di ristorazione collettiva).

#### **Programma, metodo, strumenti e verifica**

Il programma verrà definito durante co-progettazione con i portatori di interesse e potrà comprendere laboratori, lezioni on line e interventi rivolti

- alla **comprensione e alla riduzione della neofobia alimentare**,
- al **miglioramento della qualità organolettica di piatti a base di verdura, legumi e pesce nella ristorazione collettiva**,
- al miglioramento delle **competenze gustative** di bambini e dei ragazzi,
- alla **riorganizzazione dei tempi dei pasti** nella quotidianità, alla ricerca di occasioni di movimento ogni giorno al di là dell'attività fisica organizzata ecc.

#### **Figure professionali ASL TO3 coinvolte**

Operatori della struttura Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)

#### **Materiale didattico fornito:**

Scelto in base agli obiettivi specifici individuati nella fase di co-progettazione

#### **Formato**

Gli interventi vengono co-progettati e implementati con i portatori di interesse e possono comprendere laboratori sulla neofobia alimentare, sulle percezioni gustative, di cucina, azioni concertate sul menu scolastico, attività sui giochi di cortile e sulle lezioni attive e altre attività formative o pratiche che siano ritenute utili per il raggiungimento degli obiettivi

#### **Strumentazione utilizzata**

Scelta in base agli obiettivi specifici individuati nella fase di co-progettazione

#### **Responsabile di progetto**

Giovanna Paltrinieri, S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione- [gpaltrinieri@aslto3.piemonte.it](mailto:gpaltrinieri@aslto3.piemonte.it)  
tel. 0121-235412



## OPERAZIONE ANTIRISCHIO

### A chi si rivolge:

- Scuole Primarie di tutto il territorio ASL TO3
- Studenti
- Insegnanti

CULTURA DELLA SICUREZZA

Il progetto è frutto della collaborazione tra esperti ASL e docenti delle rispettive scuole Primarie coinvolte, d'intesa con l'Associazione Vigili del Fuoco e Cittadini di Torino. Costantemente aggiornato ed ampliato dal gruppo multidisciplinare coinvolto di anno in anno, si è via via sviluppato nella struttura e nei contenuti, fornendo un contributo nella didattica educativa in tema di sicurezza domestica e scolastica. L'indirizzo rivolto alla specifica fascia d'età degli alunni (preferibilmente studenti del 4° anno scuola Primaria) è stato definito in considerazione della capacità dello studente, d'individuare oggetti e/o situazioni potenzialmente pericolose (o nell'uso improprio degli stessi oggetti), nonché di adottare comportamenti atti alla propria sicurezza e del suo nucleo familiare

### OBIETTIVI

- Formazione, approfondimento teorico-pratico e predisposizione degli obiettivi comuni col personale docente delle scuole coinvolte nella realizzazione progettuale.
- Informazione agli alunni e facilitazione della comprensione dei meccanismi di causa-effetto legati ai comportamenti e sviluppo delle capacità del singolo alunno/a nell'individuazione e riconoscimento delle situazioni a rischio in ambito domestico e in situazioni scolastiche.
- Avviare cambiamenti sociali ed ambientali sensibilizzando il corpo docente ed il nucleo familiare nella responsabilità educativa in tema di sicurezza e vivibilità domestica e/o scolastica

### Programma, metodo, strumenti e verifica

Il progetto si articola in tre fasi:

- 1° fase: Formazione, approfondimento teorico-pratico e concertazione degli obiettivi comuni col personale docente delle scuole coinvolte.
- 2° fase: Formazione agli alunni da parte degli insegnanti durante l'anno scolastico, facilitazione della comprensione dei meccanismi di causa-effetto legati ai comportamenti, attraverso l'ausilio di schede didattiche elaborate con l'animazione di personaggi-testimonial coinvolti nelle situazioni a rischio.
- 3° fase: verifica di gradimento dell'attività svolta

### Formato

Intervento formativo rivolto al personale docente di ogni Scuola Primaria, da svolgersi nel corso dell'anno scolastico

### Figure professionali coinvolte

Personale sanitario aziendale e volontari dell'Associazione Vigili del Fuoco e Cittadini di Torino

### Materiale didattico fornito

Ad ogni alunno verranno fornite le relative schede didattiche, da elaborare sia in ambito ludico che didattico

### Note

L'incontro può essere svolto regolarmente in aula



### Responsabili di progetto

Lorenzo Mina (D.Repes - Distretto Area metropolitana Centro - [imina@aslto3.piemonte.it](mailto:imina@aslto3.piemonte.it))



## LA SALUTE E' GLOBALE

### A chi si rivolge:

- Scuole Primarie e Secondarie di 1° e 2° grado del Distretto Pinerolese
- Studenti
- Insegnanti

**PARTECIPAZIONE CITTADINANZA**

Il SIAN (Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione) dell'ASL TO3, in collaborazione con il CUAMM - Medici con l'Africa, Gli Amici di Ampasilava, Ashar Gan, ha preparato una serie di incontri, durante i quali gli insegnanti delle scuole che aderiranno alla proposta formativa avranno la possibilità di scegliere percorsi diversificati in base all'argomento di maggiore interesse e in base all'età dei propri studenti

### OBIETTIVI

- Sensibilizzare gli insegnanti sulle tematiche proposte, attraverso la proposta di metodologie formative validate, affinché sviluppino dei percorsi didattici con le classi

### Programma, metodo, strumenti e verifica

E' possibile scegliere tra i seguenti moduli:

- Storia di Mazengo, un bambino del Sud del mondo (Scuola primaria): confronto tra la vita di un bambino africano e quella di un bambino occidentale. Ulteriore momento di riflessione sull'accessibilità alle risorse alimentari attraverso l'esperienza della Merenda iniqua.
- Nuovi stili di vita (Classe V primaria, secondaria 1° e 2° grado): per superare le disuguaglianze presenti nel mondo e creare comunità più coese adottiamo nuovi stili di vita.
- Notizie al TG (Scuola primaria classi IV° e V° e scuole secondarie di 1° e 2° grado): creazione, attraverso mini redazioni di un Telegiornale virtuale, con immagini e didascalie da trasmettere e relativo dibattito a partire dalle notizie e stereotipi/pregiudizi trasmessi.
- Nord e Sud del mondo tra povertà, avidità e deterioramento ambientale (Scuole secondarie di 1° e 2° grado): proiezione di una complessa rete di interazione tra Nord e Sud del mondo che portano all'accumulo di ricchezze nel Nord con progressivo impoverimento del Sud e deterioramento ambientale globale. Analisi degli obiettivi di sviluppo sostenibile del 2030.
- Cooperanti allo sbaraglio (Scuole secondarie di 2° grado): simulazione di un gruppo di lavoro di una ONG per sviluppare un progetto di cooperazione in un inesistente e poverissimo Stato dell'Africa su sanità, agricoltura e salubrità dell'acqua. Un role playing che illustra la cooperazione allo sviluppo anche come possibile futuro sbocco lavorativo e/o volontariato per gli studenti.
- Emigriamo in Europa (Scuole secondarie di 1° e 2° grado): gioco con 4 percorsi dall'Africa subsahariana all'Italia per sperimentare gli imprevisti che i giovani africani incontrano nel loro viaggio e capire cosa li spinge ad effettuarlo. Questo modulo viene proposto in 2 incontri di 2 ore ciascuno.
- Bangladesh (Scuole primaria e secondaria): cenni storico-geografici, sistema delle caste e problemi sociali. Focus sul problema acqua: i pukur, l'arsenico, alluvioni e raccolti. Video e immagini e successive riflessioni sulla cooperazione allo sviluppo sostenibile.
- Anche oggi è la giornata mondiale dell'acqua (Scuole secondarie di 2° grado): il diritto di salute per le future generazioni passa dal fragile equilibrio fra clima-ambiente e acqua-salute. Che ci facciamo con questi migranti? (Scuole secondarie di 1° e 2° grado): prospettive di vita in Italia e nel paese d'origine
- "Go Goals" (Scuola primaria): Gioco sulle tematiche degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile del 2030.

N.B. per ogni modulo proposto si offre la possibilità di programmare un secondo incontro di 1 o 2 ore per illustrare l'eventuale progetto elaborato dalle classi e scaturito dal 1° incontro

### Formato

Incontri di 2 ore per ciascun modulo scelto

### Figure professionali coinvolte

Operatrice SIAN, volontari delle associazioni coinvolte, studenti del corso di laurea per Tecnici della prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro.

### Strumentazione utilizzata

Proiezione di slide e filmati, lavori in piccoli gruppi / role playing

### Materiale didattico fornito

a seconda della tipologia dell'intervento richiesto

### Responsabili di progetto

Susanna Spagna - Tel. 0121/235435 [sspagna@aslto3.piemonte.it](mailto:sspagna@aslto3.piemonte.it)

### Note

nessuna spesa viva a carico della scuola.  
Materiale di consumo a carico delle Associazioni di volontariato



## PROMOZIONE DEL BENESSERE per lo sviluppo di una comunità educativa

**A chi si rivolge:**  
Scuola Primaria (classi 4° e 5°) e  
Secondaria di 1° grado (classi  
prime) dell'I.C. "G. Gozzano" di  
Villarbasse  
- Insegnanti, Genitori, Enti e  
Associazioni del territorio di  
Villarbasse

**PARTECIPAZIONE CITTADINANZA**

Il progetto prosegue in modo partecipativo anche nell'anno scolastico 2020/2021, come negli ultimi 4 anni scolastici, nelle Scuole di Villarbasse, I.C. "G. Gozzano", capofila del progetto stesso.

Il percorso di "accompagnamento" e "supervisione" per gli insegnanti, iniziato nello scorso anno scolastico, ha dato i suoi frutti, pertanto proseguirà il lavoro con l'analisi e la discussione di varie problematiche esposte dagli insegnanti, affiancando momenti di confronto e condivisione con i genitori, gli enti ed associazioni del territorio che contribuiscono, come Comunità educante, alla crescita dei ragazzi di Villarbasse. Il percorso è aperto agli insegnanti del IV e V anno della scuola primaria e del I anno della Secondaria di I grado e prosegue come lavoro di co-progettazione tra Scuola, ASL TO3, Consorzio dei Servizi CISA, Comune e Associazioni di Villarbasse.

L'attività formativa può essere accreditata per rispondere alle indicazioni della Direttiva Ministeriale 170/2016, previo inserimento, da parte dello stesso Istituto Scolastico o della Scuola Polo per la Formazione, nella piattaforma on-line, seguendo le vigenti procedure.

Per consentire una adeguata partecipazione in riferimento alla pandemia covid 19, si valuterà di avviare una versione digitale dello stesso, eventualmente esteso anche ad altre Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado.

### OBIETTIVI

Supervisione e verifica dell'acquisizione consolidata di competenze e abilità proprie del concetto d'intelligenza emotiva, come previsto nel percorso seguito nel precedente anno scolastico. Il percorso di affiancamento è finalizzato a promuovere l'utilizzo in classe, in maniera autogestita e ripetuta nel tempo, delle abilità acquisite.

### Programma, metodo, strumenti e verifica

Si promuove un percorso di consolidamento delle azioni che favoriscono il Benessere psicologico di adulti e ragazzi nella scuola e nella comunità, con l'ausilio della dispensa predisposta dall'Istituto Superiore di Sanità dal titolo "Promozione del benessere psicologico e dell'intelligenza emotiva a scuola". Al termine dell'anno scolastico si realizza un seminario condiviso tra genitori e insegnanti, con l'utilizzo della metodologia World Cafè.

### Figure professionali coinvolte

Psicologi ASL TO3, Educatori CISA, Referenti aziendale e territoriale Promozione della Salute ASL TO3, Dirigente scolastico I.C. Gozzano, Insegnanti della Scuole "Principi di Piemonte" e "M. Hack" di Villarbasse

### Materiale didattico fornito

Il documento è disponibile on line al seguente link  
[http://www.iss.it/binary/publ/cont/dispensa\\_scuola\\_15\\_1.pdf](http://www.iss.it/binary/publ/cont/dispensa_scuola_15_1.pdf)

### Strumentazione utilizzata

Dispense, slide, cartelloni

### Formato

5 ore di formazione con gli insegnanti - 5 ore di incontro con i genitori

### Note

Gli insegnanti che aderiscono si impegnano a completare l'intero percorso, utile ai fini della formazione permanente del docente

### Responsabili di progetto

Carlo Anselmi (CISA), Alda Cosola [acosola@aslto3.piemonte.it](mailto:acosola@aslto3.piemonte.it), Natalina Putzolu [nputzolu@aslto3.piemonte.it](mailto:nputzolu@aslto3.piemonte.it), (Promozione della Salute ASL TO3), Francesca Sgarrella (Dirigente I.C. Gozzano- Rivoli), Concettina Butano [cbutano@aslto3.piemonte.it](mailto:cbutano@aslto3.piemonte.it) (Psicologia dell'età evolutiva ASLTO3)





## TI CONOSCO SO CHI SEI

### A chi si rivolge:

- Scuole Primarie e Secondarie di 1° e 2° di tutto il territorio dell'ASL TO3
- Studenti

**PARTECIPAZIONE CITTADINANZA**

Dal 2011 la Diaconia Valdese - Coordinamento Opere Valli promuove e realizza numerosi progetti di accoglienza e supporto a **richiedenti asilo e rifugiati** in collaborazione con lo "SPRAR", le Prefetture competenti e di altri soggetti dell'associazionismo e del privato sociale.

Ad oggi la Diaconia Valdese accoglie in Italia circa 500 richiedenti asilo e rifugiati.

Come esseri umani il nostro primo dovere verso le persone che quotidianamente mettono a rischio la loro vita per raggiungere i territori nei quali risiediamo è quello di conoscerle, di chiederci da dove vengano, perché abbiano lasciato tutto, perché si mettano nelle mani di trafficanti senza scrupoli e rischino la loro vita per scappare, cosa accade loro quando arrivano in Italia o in altri paesi Europei. Si rendono urgenti l'incontro, lo scambio, la conoscenza, volti ad umanizzare le immagini che quotidianamente vengono diffuse dai mass - media

### OBIETTIVI

- (In)formare gli studenti sui fenomeni migratori che hanno interessato l'Italia e l'Europa negli ultimi anni, con focus sul sistema di accoglienza dei Richiedenti asilo e rifugiati.

### Programma, metodo, strumenti e verifica

#### Istituti Secondari di Primo grado

Attraverso la realizzazione di attività creative, giochi di ruolo e narrazioni di fiabe, ciascun alunno sarà portato ad avvicinarsi e comprendere le culture "altre", le ragioni che spingono le persone a migrare e le difficoltà intrinseche legate ai percorsi di integrazione socio-culturale. La realizzazione di queste attività prevede il coinvolgimento diretto di richiedenti asilo e /o rifugiati accolti dal Servizio Migranti della Diaconia Valdese; questo favorisce il percorso di decostruzione di luoghi comuni, diffidenze e scarsa conoscenza dell'"altro".

#### Istituti Secondari di Secondo grado:

Dopo un momento di formazione frontale sulla realtà della migrazione forzata e sul funzionamento del sistema di accoglienza dei richiedenti asilo in Italia, sarà dato spazio al dibattito e alla discussione. L'attività di sensibilizzazione si concentrerà su aspetti teorici e normativi dell'accoglienza per poi approfondire gli aspetti relazionali e sociali del fenomeno migratorio in Italia.

### Figure professionali coinvolte

Operatori del Servizio Migranti e ove possibile un beneficiario accolto all'interno del progetto di accoglienza della Diaconia Valdese

### Formato

Un incontro di due ore a classe per Istituti Secondari di Primo e Secondo grado

### Note

- Prenotazione degli interventi, in accordo con il docente Referente di progetto. Saranno accolte un massimo complessivo di n. 10 richieste di adesione (**10 classi in totale**). In caso di richieste superiori al numero di posti disponibili, queste non verranno accettate.
- Aula capiente idonea alla realizzazione degli incontri. L'Ente erogante si occuperà di fornire agli studenti i materiali necessari allo svolgimento del percorso.

### Responsabili di progetto

Susanna D'Amore (Referente area scuole CSD-Giovani e Territorio)  
Tel. 0121 91318 / 366 6854502 - email: [getsuole@diaconia-valdese.org](mailto:getsuole@diaconia-valdese.org)





## LA PRESENZA DELL'ASSENZA

A chi si rivolge:

- Scuole Primarie di tutto il territorio dell'ASL TO3
- Insegnanti

**COMPORAMENTI  
PROTETTIVI**

La perdita è l'esperienza che accompagna la vita di tutti gli essere umani: si nasce accompagnati da una perdita di un luogo sicuro per entrare in un mondo che sarà segnato da perdite continue e continue trasformazioni. Progressivamente si è andata perdendo perdendo la possibilità di vivere la perdita in comunità, condividendo emozioni e possibilità di sostegno reciproco, facilitando l'elaborazione del lutto. Al contrario, si assiste sempre di più al disagio esistenziale davanti alla morte, alla perdita, al lutto

### OBIETTIVI

- Individuare possibili strategie per sostenere gli studenti nell'espressione delle emozioni legate alla perdita
- Identificare modalità e approcci che sviluppino atteggiamenti di vicinanza per gli studenti che vivono la perdita

### Programma, metodo, strumenti e verifica

Verrà analizzato il tema della perdita, in modo da consentire agli insegnanti di confrontarsi sulle possibili letture del disagio che gli studenti possono manifestare davanti a eventi luttuosi.

Verranno forniti strumenti di facile utilizzo per poter avvicinare il tema della morte con i bambini e si potrà utilizzare la simulazione come metodologia didattica.

La verifica del programma avverrà dopo 6-12 mesi dal percorso formativo con gli insegnanti che avranno avuto modo di confrontarsi direttamente con un'esperienza di perdita

### Formato

Quattro incontri di due ore ciascuno con massimo 15 partecipanti

### Figure professionali coinvolte

Spatola Melania, Psicologa Psicoterapeuta

Eugenia Malinverni, Formatore esperto di cure palliative

Laura Russo infermiera counsellor, Psicologa Clinica



### Note

Il calendario degli incontri verrà predisposto al raggiungimento del numero minimo di 10 partecipanti; gli incontri avverranno da remoto su piattaforma Zoom; saranno accolte richieste per effettuare 2 cicli di incontri

### Responsabile di progetto

Eugenia Malinverni, Formatore esperto di cure palliative



## # MANINALTO: l'importanza di lavarsi le mani

### A chi si rivolge:

- Scuole dell'Infanzia e Scuole Primarie dei territori di Cumiana e Val Noce
- Bambini/e delle varie classi

**COMPORAMENTI  
PROTETTIVI**

Lavare correttamente le mani come prevenzione per malattie virali e/o batteriche è un gesto semplice ed efficace che si è dimostrato fondamentale anche per affrontare la pandemia COVID-19.

Far comprendere la reale importanza del gesto è un aspetto educativo da ribadire a tutti e in particolare ai più piccoli.

### OBIETTIVI

Coinvolgere alunni della scuola dell'infanzia e primaria stimolando un corretto comportamento che diventi un'abitudine che accompagnerà il bambino sia nella fase adolescenziale sia in fase adulta.

### Programma, metodo, strumenti e verifica

Programma/metodo: 2 incontri a distanza di 15/20 giorni per gruppo formato da 25/30 bambini e una eventuale festa finale con premi

Nel caso di interventi nelle prime classi si può prevedere la metodologia PEER TO PEER con bambini delle classi quarte e quinte

Verifica: report di gradimento

### Figure professionali coinvolte

1 medico che interpreta il DOTTOR GEL

1 medico che interpreta SHERLOCK SOAP

1 assistente che interpreta l'INVESTIGATORE

### Formato

L'intervento si articola su tre incontri:

- 1 incontro frontale con interpretazione da parte di personaggi di una storia "investigativa".

Prelievo delle impronte di un insegnante utilizzando la capsula di Petri per rilevare la crescita di colonie batteriche che saranno mostrate durante il secondo incontro

- 1 incontro con proiezione di diapositive e consegna dei materiali

- 1 incontro a classi riunite per plesso scolastico per la premiazione di eventuali lavori effettuati con gli insegnanti sul tema in oggetto

### Strumentazione utilizzata

- Fumetto cartaceo
- Depliant esplicativo
- Slide utilizzabili dagli insegnanti

### Materiale didattico fornito

- capsule di PETRI
- lavagna elettronica

### Responsabile di progetto

Marco FARINA - Lions Club Cumiana e Val Noce -





## UN ANIMALE COME AMICO

### A chi si rivolge:

- Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado di tutto il territorio ASL TO3
- Studenti
- Insegnanti

**RELAZIONE PERSONA  
ANIMALE AMBIENTE**

Il percorso di relazione uomo-animale (zooantropologia), aggiunto all'ambiente in generale, in cui già solo il titolo di alterità dà voce all'animale, riconosce quella specificità che sta alla base del suo potenziale di referenza. Con la zooantropologia non solo si diminuisce la distanza che separa la nostra specie dalle altre, ma si afferma il carattere insostituibile della presenza animale nella vita dell'uomo o, meglio, nella definizione dell'essere umano. Prende corpo cioè l'idea che la referenza animale sia indispensabile per la realizzazione della persona nelle sue diverse componenti espressive, formative e assistenziali

### OBIETTIVI

Vengono sviluppati i seguenti temi:

- conoscere gli animali: la classificazione degli animali
- il rapporto uomo animale: la storia della domesticazione e dell'addomesticamento
- conoscere gli animali ed il loro linguaggio: il comportamento animale
- linguaggio e comunicazione tra uomo e animale: i pericoli di una convivenza ed i comportamenti virtuosi

### Programma, metodo, strumenti e verifica

interventi sugli studenti di tutti i gradi della scuola dell'obbligo, occasionalmente nelle scuole materne e nelle scuole secondarie di secondo grado;

Interventi per i docenti al fine di identificare come un approccio zooantropologico rende l'idea di come la referenza animale sia indispensabile per la realizzazione della persona nelle sue diverse componenti espressive, formative e assistenziali;

Interventi per la popolazione su temi maggiormente legati al cane "buon cittadino" ed a temi sull'etologia canina

### Figure professionali coinvolte

Medici Veterinari pubblici afferenti alle tre Strutture del Servizio Veterinario dell'ASL TO3.

### Materiale didattico fornito

Pieghevoli prodotti dalla Regione Piemonte

### Strumentazione utilizzata

Presentazioni Power Point, PC portatile, proiettore.

Il progetto prevede l'utilizzo di video a supporto del percorso di formazione

### Formato

L'intervento si compone di 2 incontri per classe e/o gruppo di classi e dura circa 90 - 100 minuti. I tempi e la durata sono sempre concordati con i docenti in un incontro che precede.

Talora viene messa in programma una uscita con risvolti pratici sul territorio.

Non verranno erogate più di 10 edizioni nell'anno scolastico.

### Responsabile di progetto

Fabrizio Radicati di Primeglio - Dipartimento di Prevenzione S.C. Sanità Animale

[fradicati@aslto3.piemonte.it](mailto:fradicati@aslto3.piemonte.it)



## A SCUOLA PER LA VITA combatti le malattie cardiovascolari

### A chi si rivolge:

- Scuole Primarie (classi 4<sup>e</sup> e 5<sup>e</sup>)
  - Secondarie di 1° grado (classi 2<sup>e</sup>)
  - Secondarie di 2° grado
- di tutto il territorio dell'ASL TO3
- Studenti

**SUBITO OCCORRE SOCCORSO**

La maggior parte delle malattie cardiovascolari (OMS e WHO/WHF) può essere prevenuta con piccoli cambiamenti quotidiani: mangiare sano, bere molta acqua, fare più movimento e smettere di fumare. E' necessario quindi diffondere fra i più giovani un corretto percorso per mantenere un cuore sano attraverso stili di vita sani

### OBIETTIVI

- Sensibilizzare attraverso lezioni interattive con slide e video istituzionali riguardo ai fattori di rischio che possono causare l'insorgenza delle malattie cardiovascolari (Alimentazione, Abuso alcol, Fumo, sedentarietà e mancanza di attività fisica), stimolando la modifica di abitudini non corrette.
- Apprendere la catena della sopravvivenza, la chiamata al 112, la rianimazione cardiopolmonare e l'uso del defibrillatore
- **Programma, metodo, strumenti e verifica**  
Lezioni interattive con gli studenti in classe attraverso sistemi multimediali sui seguenti argomenti: alimentazione sana, importanza dell'attività fisica, danni che può causare l'uso del tabacco, rischi correlati alla guida in stato di ebbrezza, catena della sopravvivenza, chiamata 112, rianimazione cardiopolmonare e uso del defibrillatore
- Lezioni di 2 ore suddivise in parte teorica (50%) e parte pratica (50%) con l'uso di manichini e dae trainer
- Distribuzione questionari pre e post lezioni
- Distribuzione opuscoli informativi a tutti gli studenti
- Coinvolgimento insegnanti e alunni con gruppi di lavoro di approfondimento e scambio esperienze.

### Figure professionali coinvolte

Istruttori di Primo Soccorso, Professionisti Sanitari, Educatori e Insegnanti

### Materiale didattico fornito

Dispense formative, questionari di valutazione

### Strumentazione utilizzata

Proiettori, PC, Tablet, Lavagne Multimediali LIM, cartellonistica, materiali didattici interattivi, manichini primo soccorso e dae trainer



### Note

Saranno accolte massimo 80 classi per un totale 1600 alunni

### Responsabile di progetto

Marcello SEGRE – email: [segreteria@aicr.eu](mailto:segreteria@aicr.eu)



## ÈVVIVA in piazza con le scuole

### A chi si rivolge:

- Scuole Infanzia, Primarie ,  
Secondarie di 1° e 2° grado di  
tutto il territorio dell'ASL TO3

- Studenti

**SUBITO OCCORRE SOCCORSO**

Nel 2012 il Parlamento Europeo ha invitato gli Stati Membri ad istituire una Settimana di sensibilizzazione dedicata all'arresto cardiaco, con lo scopo di migliorare la conoscenza e la formazione dei cittadini e degli operatori sanitari alla rianimazione cardiopolmonare.

La Direzione ASL TO3, ha promosso ed organizzato la giornata "VIVA in piazza per i ragazzi" dedicata agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito delle iniziative di formazione e educazione alla salute inerenti la rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione precoce, trasformandola nel progetto aziendale ÈVVIVA ASL TO3, in cui il personale sanitario, in collaborazione con Enti Pubblici ed Associazioni di Volontariato, mostrano a bambini e ragazzi il mondo delle attività sanitarie, del soccorso e della difesa della vita attraverso attività di gioco e scenari simulati

### OBIETTIVI

Comprendere l'importanza del **Primo Soccorso**, conoscere e saper eseguire le manovre della **"Rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione precoce"** imparando con gli attori istituzionali delle **attività sanitarie**, di **soccorso** e di **protezione civile**

### Programma, metodo, strumenti e verifica

Le giornate dimostrative saranno organizzate dall'ASL TO3 e sviluppate con la fattiva collaborazione delle Istituzioni/Enti Locali e delle Associazioni di Volontariato che operano nel settore della Protezione Civile e Primo soccorso. Semplici manovre, che possono rappresentare la salvezza per tutte le vittime di arresto cardiaco improvviso, verranno mostrate a bambini e ragazzi, insieme all'utilizzo precoce del defibrillatore semiautomatico, sottolineando come questo strumento possa essere alla portata di tutti.

Parallelamente verranno mostrate le attività sanitarie proprie di un Ospedale e dell'assistenza sanitaria territoriale, sempre attraverso il gioco ed il divertimento. Si coglierà l'occasione per affermare il valore di una reale cultura dell'emergenza del soccorso e del volontariato. Sito web:

<https://www.facebook.com/vivaslto3/> (ultima revisione 10/06/2019)

### Figure professionali coinvolte

Medici, infermieri ed operatori tecnici sanitari dell'ASLTO3, personale di servizio e volontari delle Associazioni di volontariato locale e degli Enti Pubblici partecipanti

### Materiale didattico fornito

Materiale informativo per ogni classe ed attestato di partecipazione per ogni alunno; **si precisa che trasporti e accoglienze alberghiere (sia in termini economici ed organizzativi), sono a totale carico della scuola partecipante**

### Strumentazione utilizzata

Materiale didattico per l'apprendimento delle tematiche trattate (es. manichini, defibrillatori ed altro materiale illustrativo/didattico)

### Data e Luogo

**Conferenza di presentazione:** RIVOLI 19 FEBBRAIO 2021

(Centro Congressi - Via Dora Riparia n° 2)

edizioni:

SESTRIERE	17 Marzo 2021 (in caso di maltempo: 24/3)
RIVOLI	26 Marzo 2021 (in caso di maltempo: 31/3)
RIVALTA	14 Aprile 2021 (in caso di maltempo: 21/4)
LUSERNA S.G.	15 Aprile 2021 (in caso di maltempo: 22/4)
PIANEZZA	20 Aprile 2021 (in caso di maltempo: 27/4)
ALPIGNANO	5 Maggio 2021 (in caso di maltempo: 12/5)
GRUGLIASCO	6 Maggio 2021 (in caso di maltempo: 13/5)
FENESTRELLE	20-21 Maggio 2021 (in caso di maltempo: 27-28/5)



### Note

**Le manifestazioni si svolgeranno nel pieno rispetto delle disposizioni DPCM e successive integrazioni legislative in tema di emergenza COVID19**

### Responsabili di progetto

Michele Grio - Sabrina Massola - Lorenzo Mina - Pierluigi Giambarresi



## PROGETTO VITA RAGAZZI

### A chi si rivolge:

- Scuole Primarie (classi 4° e 5°)
- Secondarie di 1° grado (classi 2°)
- di tutto il territorio dell'ASL TO3
- Studenti

**SUBITO OCCORRE SOCCORSO**

La diffusione del Primo Soccorso in altri Paesi Europei ha evidenziato un aumento della sopravvivenza e una maggiore consapevolezza da parte dei più giovani con verificate capacità di intervento

### OBIETTIVI

Aumentare la sopravvivenza da arresto cardiaco attraverso la diffusione in età scolare anche ai sensi della Legge 107/2015 art. 1 comma 10 "Buona Scuola" della cultura del Primo Soccorso e l'apprendimento delle manovre di rianimazione cardiopolmonare e uso defibrillatore, la catena della sopravvivenza e la chiamata al 112

#### Programma, metodo, strumenti e verifica

- Lezioni interattive con gli studenti in classe attraverso sistemi multimediali
- Lezione di 1 ora suddivise in parte teorica (30%) e parte pratica (70%) con l'uso di manichini e dae trainer
- Distribuzione questionari pre e post lezioni
- Distribuzione opuscoli informativi a tutti gli studenti
- Coinvolgimento insegnanti

#### Figure professionali coinvolte

Istruttori di Primo Soccorso, Professionisti Sanitari, Educatori e Insegnanti



#### Materiale didattico fornito

Dispense formative, questionari di valutazione e cartellonistica

#### Strumentazione utilizzata

Proiettori, PC, Tablet, Lavagne Multimediali LIM, cartellonistica, materiali didattici interattivi, manichini primo soccorso e dae trainer

#### Note

Saranno accolte massimo 60 classi

#### Responsabili di progetto

Marcello SEGRE – Anna Incerto  
email: [segreteria@aicr.eu](mailto:segreteria@aicr.eu)



**RICERCA E SPORT  
per educare  
consapevolmente al  
benessere**

**A chi si rivolge:**

- Scuole Primarie (classi II, III, IV, V)  
di Collegno e Grugliasco

**SUBITO OCCORRE SOCCORSO**

Il progetto colloca al centro del processo educativo il bambino in quanto essere corporeo che apprende giocando e compiendo azioni motorie. L'idea dell'esercizio fine a se stesso, dell'addestramento, dell'ordine e della disciplina viene rimpiazzata dall'apprendimento critico delle conoscenze, dall'allenamento di abilità sportive specifiche. Questo punto di vista permette di valorizzare il corpo, in quanto vissuto personale del soggetto, che impara attraverso il movimento e sviluppa – nel contesto sportivo – le proprie risorse e capacità

### **OBIETTIVI**

Progettazione educativa finalizzata all'utilizzo dello sport per la promozione del benessere della persona. La promozione del benessere passa attraverso processi educativi volti alla costruzione di corretti stili di vita che permettono alla persona di svilupparsi positivamente e di mantenere o di recuperare una condizione di armonico equilibrio funzionale, fisico e psichico, integrandosi dinamicamente nell'ambiente naturale e sociale. L'attività fisica quindi come uno strumento di prevenzione in rete con il Servizio Sanitario (ASLTO3 – Casa della Salute), al fine di promuovere interventi accessibili a tutti e svolti in integrazione con gli interlocutori presenti nella comunità locale che condividono gli stessi obiettivi di salute

#### **Programma, metodo, strumenti e verifica**

10 incontri di cui 1 incontro con lezione frontale - compilazione di un test da parte dei bambini sulle abitudini alimentari e sportive

(condotto da un operatore sanitario e un istruttore sportivo), il test non è nominativo - 5 lezioni a settimane alterne a scuola (palestra) e

3 al parco cittadino. 1 incontri con ASLTO3-CASA DELLA SALUTE – Villa Rosa, Città di Collegno - con ECG.

L'alunno sarà accompagnato da un genitore in orario e giorno indicato

#### **Articolazione**

1° step - Test in classe con gli alunni

2° step - Educazione al movimento in palestra

3° step - Uscita al parco- Educazione al movimento- Educare il movimento all'ambiente

4° step - ECG presso Casa della Salute- Villa Rosa di Collegno

#### **Figure professionali coinvolte**

Istruttori di Educazione motoria laureati Suism e la figura del Pedagogista Sportivo: Cooperativa Spaziomnibus

Operatori sanitari: Pediatri di base di Collegno e Grugliasco coordinati dal dott. N. Sciolla

Operatori sanitari per ECG presso la Casa della Salute: Associazione Italiana cuore e rianimazione- Lorenzo Greco

#### **Materiale didattico fornito**

Test- gioco sulle abitudini alimentari e sportive.

Materiale didattico per gli insegnanti.

Comunicazione alle famiglie dal Pediatra della Casa della salute

#### **Strumentazione utilizzata**

Il corpo e la mente

Al parco ... una palestra a cielo aperto

#### **Responsabili di progetto**

Stefano Colombi- Sonia Sorce